

**Commemorazione di Raffaele Ottolenghi
al Consiglio Prov. di Alessandria**

Seduta del 23 luglio 1917.

Presiede il Comm. Ing. Rogna.

Il Presidente ricorda che dopo l'ultima seduta del Consiglio cessò di vivere l'avv. Raffaele Ottolenghi, il quale lasciò tra noi cara memoria: di lui, onorevoli colleghi, vi parli il Consigliere Accusani, suo concittadino ed amico.

Accusani — Accetto l'invito del degno Presidente di farmi interprete del vivo nostro rammarico per la immatura perdita del valent'uomo, il quale fu durante sette anni collega nostro stimatissimo e da ultimo sarebbe stato rieletto, se spontaneamente non avesse rinunciato alla candidatura.

Un istante di ineffabile sconforto, il 10 giugno

fece ingiusto lui contra se giusto.

Repentina fu la triste risoluzione, della quale niun sospetto avevano gli amici: io stesso, quasi la vigilia, trascorsi con lui da solo a solo la sera in tranquilla conversazione letteraria.

L'Ottolenghi ebbe alto ingegno e coltissimo, del quale più ubertosi frutti furono impediti da varie circostanze e altresì dalla sua modestia.

Voi rammentate come in questo Consiglio egli sovente portasse la parola, improntata sempre ad amabile genialità ed a sincera convinzione.

Specialmente erano in lui mirabili le doti del cuore: egli era l'amico di tutti gli infelici, il soccorritore di tutte le miserie.

I funerali, cui prese parte tutta Acqui, furono un plebiscito, una apoteosi alla bontà dell'Uomo.

Come successore a lui, nella rappresentanza Provinciale di Acqui e Bistagno, prego il Consiglio a volere associarsi al lutto della mia città e della famiglia Ottolenghi e di inviare a questa le sue condoglianze, (approvazioni).

Barberis, e Gualco a nome del gruppo socialista, aggiungono parole di compianto.

La proposta è approvata per acclamazione.

CORRISPONDENZA

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Al Sig. Direttore del R. Ginnasio di Acqui,

Alla sua domanda se posso dichiarare se faccio o no parte di qualche Comitato, che possa apparire segreto, pregiomi rispondere che insieme con altre rispettabili persone della città sono stato chiamato a far parte del Comitato per gli imboscanti, che è tanto poco segreto che ormai tutti sanno che esiste, e non solo qui ma in ogni centro di qualche importanza, e i cui membri sono anche in qualche sito, come s'è fatto ad esempio a Torino, pubblicati sui giornali.

Com'è pure noto, tale Comitato ha esclusivamente scopo d'investigazione e di difesa per gli imboscanti nell'interesse generale dei cittadini, e firma i verbali delle sue deliberazioni.

L'autorizzo a pubblicare la presente risposta.

Acqui, 24 Luglio 1917.

Prof. CARLO PICCA

LIQUIDAZIONE

Pesco Guido essendo da tempo determinato di cessare la sua industria di affittavolo torchi per vinacce, avendo ancora disponibili torchi di diversi sistemi e sgranatrici per meliga è disposto venderli.

Rivolgersi casa propria Via Torino, Giuoco del Pallone.

Acqui, 25 Luglio 1917.

PESCE GUIDO

**A chi mi disse DUE PAROLE sul "Risveglio",
per cortese ricambio**

Or tu chi se' che vuoi sedere a scranna
Per giudicar da lungi mille miglia
Colla veduta corta d'una spanna?
DANTE (Parad. XIX vv. 79-81).

Alle mie parole esplicite, firmate da me e condivise da quanti colleghi avvicinati e prima e dopo, il « Risveglio » rispose con anonime insinuazioni e grossolane buaggini.

Dichiara, bontà sua, che rispetta la classe, ma sente il bisogno di far sapere che vi sono gl'indegni, solo non sente il dovere d'individuarli, perchè... non fa la spia.

Io credo che peggiore della spia sia chi pubblicamente calunnia a vanvera, perchè è appunto ufficio della stampa di sostituire al misterioso e spesso ingiusto, sempre esagerato susurrare delle creature sciocche un pubblico tribunale che fustiga e innalza a seconda del merito individuale, completando l'opera della legge.

Gli è che questo ufficio santo della stampa richiede che il giornalista non possa entrare nella bella schiera dei

ruffian, baratti e simili lordure,

bisogna che non tema che la sua parola franca desti, per reazione, il can che dorme, e scopra veli più o meno pietosi che il tempo stende sulle umane vergogne.

Parrò quindi ingenuo; ad ogni modo dinanzi a certi metodi e a certa roba posso ben altamente esclamare col divino Poeta:

Questa vostra miseria non mi tange.

Quanto alle asinerie, che vorrebbero riferirsi direttamente a me, sono così basse che non arrivano all'altezza dei miei stivali o gambali che siano; si sbaglia perciò chi crede di togliermi un briciolo della mia calma operosa e, insaccando vento, resta con un palmo di naso.

Io intanto continuo per la mia via e do il lavoro mio modesto, ma aperto, disinteressato e costante, confortato dalla stima delle persone buone che assecondano mi assecondano, solo dolente ch'esso non corrisponda che in minima parte a quello che vorrei dare nel grande momento che attraversiamo, mentre i nostri fratelli col loro sangue puro affrettano l'era vaticinata dai nostri Genii immortali.

Prof. Angelo Boffi.

PER LA FAMIGLIA DEL SOLDATO

Cotta Pietro,	giugno	L. 15,—
Spinola Marchesa Amalia,	"	" 30,—
N. N.,	luglio	" 1,—
Bottero cav. Luigi,	giugno	" 5,—
Reimander fratelli,	giugno-luglio	" 20,—
Cavaterra Carlo,	giugno	" 5,—
Bussi Pietro,	maggio	" 2,—
Bocchino Giovanni,	"	" 3,—
Caligaris Giovanni, e Figli,	giugno-luglio	" 20,—
Bruno Zunino avv.,	giugno	" 10,—
Chiarabelli Ernesta,	"	" 2,—

Unione Generale Insegnanti Italiani

Dalla Presidenza della Sezione Acquiese della « Unione Generale Insegnanti Italiani » riceviamo la seguente circolare del Ministero della Guerra, circolare che siamo ben lieti di pubblicare:

« Nell'intendimento di conferire alle cerimonie della consegna delle medaglie al valore alle famiglie dei militari morti in combattimento, o in seguito a ferite riportate combattendo, quel valore morale educativo, per le truppe e per le popolazioni, che certamente deriverebbe dal ripetersi di tali cerimonie in luoghi diversi e in centri minori, dove le famiglie stesse possono essere più conosciute e dove meglio verrebbe soddisfatto il legittimo amor proprio dei parenti del decorato e dei suoi conterranei, questo Ministero determina che la consegna delle medaglie al valore sia compiuta là dove è possibile, anche nei comuni minori, di residenza o prossimi alla residenza delle famiglie interessate, anzichè esclusivamente nelle sedi dei comandi di divisione.

« Ferme rimanendo le disposizioni date con la circolare n. 131 del Giornale Militare 1916, per quanto si riferisce alle altre modalità in essa stabilite, i comandi di corpo d'armata territoriali provvederanno che anche le cerimonie da tenersi nei comuni suddetti, siano sempre presiedute da un ufficiale generale, e siano preventivamente ben organizzate d'accordo con le autorità civili del luogo.

« I comandi suddetti potranno inoltre utilmente valersi, prendendo direttamente gli opportuni accordi, dell'opera efficace e disinteressata dell'Unione Generale degli Insegnanti Italiani (Sede in Roma — R. Università) associazione che ha acquistato larghe benemeritenze per la propaganda della nostra guerra e che si è già nobilmente profferta di mettere a disposizione, per le funzioni di cui trattasi, eminenti professori ed alti funzionari dell'insegnamento.

Il Ministro: MORRONE »

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi

- Sig. Com. Ing. Angelo Galbarini, Pavia
- Sig.ra Contessa Maria De Szethl Gioivo, Como
- Sig. Beretta Luigi, Pavia
- » Cav. Giuseppe Tagliabue, Monza
- Sig.ra Giulia Assone, Busalla
- Sig. Battezzati Gaudenzio, Vercelli
- » Lussana Cesare, Bergamo
- Sig.ra Contessa Luigia Trotti Salvago e Contessina, Torino
- Sig. Michele Arcangelo Anichini, Marsiglia
- » Caracciolo, Scafò
- » Pollack, Genova
- Sig.ra F. Lavezzari, Voghera
- » Contessa Virginia Noceti, Spezia
- Sig. P. Santambrogio, Milano
- » Damasio Carlo, Novi Ligure
- Sig.ra Luigia Ferrari Ved. Pozzi, Genova
- Sig. Luigi Barone e signora, Verona
- » Comm. Montalcina, Roma
- Sig.ra Tecla Maria Rodellono, Mondovì
- Sig.ro Rodellono, Mondovì
- Sig. Dott. Cacciaguerra Augusto, S. Vitore di Cesena
- » Pratali Santi, Livorno
- Sig.ra Adelaide Pozzi ved. Quirici e signorina, Genova
- Rev.do Don Francesco Croce Cornegiovanni
- Sig. Cap. Eugenio Giordano, Gallarate
- » Ten. Guidi Mario, Firenze
- » Maggiero Robnschini, Milano
- » Cav. prof. avv. Cino Vitta, Firenze
- Sig.ra M. Moriggia, Campo Ligure
- Sig. Cap. Maritt. G. B. Gallo, Nervi
- » Generale Emanuele Pugliese e signora, Verona
- » Brando Fedele, Padova
- Sig.ra Cidonio Debora, Aquila
- Sig. Campi Natale, Voghera
- » Avv. Garbagni Renzo, Milano

Somme ed animali offerti al Presidio Militare di Bistagno per l'allevamento animali da cortile:

Dai militari del Distaccamento del 23. Artiglieria: Caporale Ceresa Pietro, 2 maiali - Soldato Pandini Mario, 1 vitello - Caporale Sardi Antonio, 2 conigli e 1 gallina - Soldati: Piacentini Antonio, 2 galline - Burzoni Antonio, 1 coniglio - Folli Giuseppe, 4 polli - Pandini Mario, 2 conigli - Curini Ernesto, 2 oche - Appuntato Raughetti Giovanni, 2 conigli - Cap. magg. Cambi Lorenzo, 2 oche.

Dalla popolazione di Bistagno, Monastero, Bubbio, Castalietto, Melazzo, Montechiaro, Ponti, Denice offrono: Una taccolina Maria Cocanari - Una gallina: Zunino Anna, Panaro Olimpia, Famiglia Baldizzone, Carlini Marina, Ivaldi Rosa, Rapetti Giacomo, Piana Michele, Ghiglia Rosario, Baldizzone Demenico, Baldizzone Vincenzo, Arata Luigi, Budritto Giovanni, Gallo Giuseppe, Piana Giovanni, Daquino Giovanni, Lacqua Lorenzo, Balbo Pietro, Carozzi Caterina, Carozzi Elisa, Poggio Luigi, Panaro Gerolamo, Casini Carlo, Garini Giuseppina, Malfatto Severina, Fiori Adelina, Voglino Francesco, Frardina Girolamo, Gullo Luigi, Monti Giovanni, Berretta Giuseppe, Altanor Giacomo, Dotto Domenico, Dabornida Francesco, Dabornida Pietro, Albertelli Giovanna, Barocchini Luigi, Lazzarini Venanzio, Lazzarini Vincenzo, Ceretti Celestina, Sciutti Anna, Baldizzone Clara, Galloni Maria, Ponte Maria, Marino Seconda, Guggino Guido, Merlo Felice, Gallo Maria, Rinaldi Teresa, Gallo Luigi, Dolcarretto Ascanio, Calozzo Teresa, Carena Carlo, Pistone avv. Claudio, Balbo Giuseppe, Balbo Lina, Roveta Giovanni, Roveta Giuseppe, Carlini Maria, Garrone Stefano, Ghiglia Paolo, Carlino Domenico, Giacobbe Bartolomeo, Ivaldi Giovanni, Gano Giovanni, Branda Felice, Olivieri Liduina, Ricaldone Domenico, Rubino Pietro, Gallo Giovanni, Morriello Marcellina (2 galline), Muratore Delfina, Sorano Pietro, Serrati Carlo, Malfatto Sebastiano, Zucchetti Osvaldo, Panaro Giovanni, Bois Maria, Garbarino Paolo, Morino Giacinto, Trulla Pietro, Rulletti Rosa, Ferraris Domenico, Baldozino Antonietta, Delpiano Solferino, Galareto Rita, DeStefani Bernardo, Colla Teresa, Galareto Paolo, Galareto Pietro, Abrile Francesco, Merlo Maria, Trucco Delfina, Colla Luigia, Pistone Fiorina, Galareto Giovanni, Ivaldi Rosa, Pesce Giuseppe, Nano Giovanni, Malfatto Annibale, Fratelli Boschiavo, Escanziano Giuseppe, Oddone Geromina, Pastorino Giovanni, Malfatto Giuseppe (2 galline), Galareto Caterina, Poggio Giovanni, Reggio Giovanni, Carlina Giacomo, Sacco Giuseppe, Torre Giovanni, DeFilippi Delfina, Ferraris Augusto, Rollando Francesco, Malfatti Pietro, Cagno Angelo, Manara Edmondo, Venturino Giuseppe, Campana Giuseppe, Tarditi Giuseppina, Orello Secondo, Canelli Vero, Lazzarini Alberto, Lazzarini Carlo, Poggio Angelo, Lazzarino Maddalena, Barbero Luigia, Mastorchio Maria, Garbero Pietro, Trincherio Pietro, Gramola Elisa, Grillo Angelo, Lazzarino Maria, Viticoltore Rosa, Lazzarino Giovanna, Boriani Teresa, Galareto Giuseppe, Panaro Maria, Don Dagno, Suore di Castelletto, Ghiglia Giovanni, Viazzo Carolina, Ferraris Giuseppe, Onesta Maria, Arnaldo Luigia, Obbodo Pietro, Bormida Marcellina, Arzzone Modesta, Gallo Maria, Sizia prof. Domenico (2 galline), Ruggero Eugenio (2 galline), Mons. Vicario di Bubbio (2 galline), Monti Giuseppina, Moretto Antonio.

Offrono un coniglio: Cascina Gatti, Baldizzone Guido, Parodi Stefano, Balbo Domenico, Balbo Francesco (2 conigli), Serpero Giulia, Alemanno Domenico, Giuliano Giovanni, Giuliano Maddalena, Brando Clara, Novarino (3 conigli), Maranzano Modesta (2 conigli), Spingardi Francesca (2 conigli), Ghignone Fernando (2 conigli), Stefanati Euro (2 conigli), Assandri Pietro, Covroni Giuseppe, Cola Filippo, Olivieri Benedetto, Laiolo Carlo, Langrega Edmondo, Carozzi Giulia, Giuliani Ernesta, Alebò Rosa, Grassi Lucia (2 conigli), Cirio Teresa (2 conigli), Muratori Battista, Robba Carlo, Perretti Felice, Pesce Battista, Bar-